



Istituto Comprensivo Statale “G. Gamerra”

Via Ximenes n 1 – 56121 Pisa - Tel. 050982088

C.F. 80005590502 C.M. PIIC81800R

piic81800r@istruzione.it - piic81800r@pec.istruzione.it

www.icgamerra.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

- Visto il D.M. n.5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”;
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Vista la nota prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;
- Vista la nota prot. MIUR 5515 del 27/10/2017 “Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo nelle scuole”;

Tenuto Conto che:

- a) la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dell’alunno/a, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;
- b) la Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

**si stipula con la famiglia dell’alunno/a il seguente
Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale**

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell’identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente, reale e virtuale, favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti con BES e promuovere iniziative di accoglienza

- e inclusione degli alunni/e con background migratorio, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
 - attuare percorsi di riflessione condivisa con gli alunni/e su alcuni aspetti dello stare a scuola (ad es. linguaggio, atteggiamenti, abbigliamento) finalizzati ad interiorizzare il rispetto della comunità a cui si appartiene;
 - offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili e per quanto di propria competenza nel rispetto delle direttive, linee guida e normative emanate dagli organi competenti in caso di eventuale emergenza sanitaria;
 - valutare gli alunni, sia in presenza che a distanza, rendendoli partecipi, con le famiglie, degli aspetti formativi della valutazione, comunicando con tempestività i risultati ottenuti, i progressi o le difficoltà riscontrate nelle discipline di studio e le osservazioni in merito al comportamento;
 - organizzare forme di incontro collettivo ed individuale anche in remoto con i docenti, tali da soddisfare le esigenze organizzative e lavorative delle famiglie, fissando gli incontri stessi in fasce orarie e con modalità adeguate;
 - mettere tutti gli alunni nelle condizioni migliori per usufruire della didattica anche da remoto;
 - discutere, presentare e condividere con gli alunni il presente patto di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto all'interno delle lezioni di Educazione Civica.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad avere un atteggiamento di collaborazione con i docenti;
- rispettare il ruolo del docente nello svolgimento dell'azione educativo-didattica, sia in presenza che durante eventuali lezioni on line;
- rispettare l'istituzione scolastica favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, controllando sistematicamente le comunicazioni provenienti dalla scuola, partecipando attivamente e con regolarità agli organismi collegiali, alle riunioni previste e ai colloqui, rispettando gli orari di ricevimento o gli appuntamenti stabiliti con i docenti, per evitare di interrompere l'attività didattica con telefonate o richieste di colloqui non concordati;
- utilizzare i contatti email dei docenti solo per comunicazioni urgenti e/o richieste di appuntamento; per chiarimenti sull'andamento educativo-didattico generale o su singole valutazioni di verifiche scritte e orali, si rimanda ai colloqui individuali;
- trasmettere nei propri figli la fiducia nell'operato dei docenti e nell'istituzione scolastica, riservando il confronto con gli insegnanti in sede di colloquio individuale;
- rispettare tutta la normativa vigente in caso di eventuale emergenza sanitaria, nonché rispettare scrupolosamente le relative direttive disposte anche dalla scuola;
- conoscere l'offerta formativa della scuola prendendo visione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- responsabilizzare il proprio figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per seguire il normale svolgimento delle lezioni sia in presenza che a distanza;
- condividere con la scuola il percorso di consapevolezza degli/delle alunni/e rispetto allo stare a scuola (ad esempio linguaggio, atteggiamenti, abbigliamento) finalizzato ad interiorizzare il rispetto della comunità a cui si appartiene;

- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati a situazioni di disagio del figlio, per concordare opportune azioni educative anche avvalendosi dello Sportello di Ascolto;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica e il Regolamento di Istituto.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- conoscere ed esercitare i propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti dal curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti e rispettando le scadenze assegnate;
- rispettare scrupolosamente tutta la normativa vigente in caso di eventuale emergenza sanitaria e le relative direttive impartite e disposte dalla scuola;
- frequentare con regolarità le lezioni sia in presenza che, eventualmente, e on line e assolvere agli impegni di studio con correttezza e onestà;
- favorire lo svolgimento dell'attività didattica e formativa con un atteggiamento collaborativo e propositivo;
- essere partecipe della riflessione condivisa su alcuni aspetti dello stare a scuola (ad es. linguaggio, atteggiamenti, abbigliamento) e responsabile nel rispetto della comunità a cui appartiene;
- riferire tempestivamente alla famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- scrivere sul proprio diario personale la lezione assegnata per casa mentre l'insegnante la detta in classe;
- spegnere e riporre nello zaino/cartella i dispositivi mobili personali per tutta la durata dell'orario scolastico, salvo diversa indicazione degli insegnanti per attività didattiche specifiche;
- utilizzare i dispositivi elettronici esclusivamente a supporto della didattica, in modo corretto, nel rispetto della legge ed evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro; accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso relativamente al linguaggio e ai rapporti con gli altri, sia in presenza che nella eventuale didattica digitale.

In particolare, per contrastare il fenomeno del cyberbullismo¹:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie;

¹ Per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on-line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo. (Legge 71/2017, art.1 c.2).

- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza, esclusivamente in merito a episodi successi durante le attività scolastiche, sia in presenza che durante la didattica digitale;
- gestire le situazioni problematiche che si verificano nel solo ambito scolastico, sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri Enti sul tema del cyberbullismo per sensibilizzare i propri figli sul tema del corretto utilizzo della Rete;
- stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli;
- controllare frequentemente le attività online dei propri figli per evitare che comportamenti scorretti messi in atto al di fuori dell'orario scolastico abbiano ripercussioni negative in ambito scolastico: la scuola non potrà essere ritenuta responsabile di azioni commesse dagli alunni al di fuori dell'ambiente scolastico;
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venisse a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico;
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
- non rendersi protagonista di episodi di cyberbullismo;
- dissociarsi in modo esplicito nei social network da episodi di cyberbullismo di cui fosse testimone;
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA':

Le parti garantiscono il rispetto degli assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e reale.

La Dirigente Scolastica, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica, assume impegno affinché i diritti degli/delle studenti/tesse e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

La dirigente scolastica

Oriana Carella

(documento firmato digitalmente)